

Contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per gli impianti di teleradiocomunicazione di cui all' art. 72 septies della l.r. 41/1999 e successive modifiche e integrazioni, con potenza in singola antenna compresa tra 7 Watt e 20 Watt.

Dati anagrafici

Indicare indirizzo, sede legale, telefono e fax del gestore dell' impianto e del responsabile tecnico.

Caratteristiche tecniche dell' impianto

La descrizione dell' impianto dovrà riportare una esauriente trattazione in merito ai seguenti punti:

- 1) Finalità del sistema e tecnica di comunicazione
- 2) Frequenze di trasmissione (o banda di frequenze per telefonia cellulare) relative ad ogni singola portante
- 3) Descrizione del sistema di antenna ed eventuale ripartizione in settori
- 4) Orientamento ed inclinazione dei settori, quota del centro elettrico delle antenne
- 5) Tipologia, descrizione fisica, guadagno, diagrammi di irradiazione orizzontali e verticali dei sistemi radianti relativi ai singoli settori. I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in forma numerica, preferibilmente anche su supporto informatico. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado, l' attenuazione in decibel del campo. Sono anche ammessi passi maggiori di 1 grado allorché il gestore dichiara che, mediante interpolazione lineare, non si commette un errore maggiore di 1 decibel
- 6) Potenza nominale di ogni trasmettitore, perdite di trasmissione del segnale al sistema radiante (diramazione e cavi), potenza massima erogabile al bocchettone di antenna per ogni sistema radiante, Potenza Effettivamente Irradiata massima per ogni sistema radiante.

Descrizione dell' area e del punto di installazione

Devono essere presentati i seguenti dati ed elaborati grafici:

- 1) Ubicazione, indicata tramite coordinate geografiche su meridiano di Greenwich e quota sul livello del mare, ed eventuale indirizzo
- 2) Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc)
- 3) Descrizione dell' accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell' area interessata dall' impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento al valore limite più restrittivo
- 4) Planimetria in scala 1:2000 dell' area circostante l' impianto e comprendente tutte le zone dove sono prevedibili livelli di campo elettromagnetico maggiori di un decimo dei limiti applicabili, con un' estensione minima di almeno 200 metri dall' impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell' impianto. Dovranno anche essere

riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l' indicazione del Nord geografico.

- 5) Fotografie a 360° sul piano di propagazione ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell' antenna.

Valutazioni previsionali del contributo al campo elettromagnetico globale

Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell' intensità di campo elettromagnetico dovuta all' impianto in oggetto in posizioni significative e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI.

L' algoritmo di calcolo deve tenere conto dei fenomeni di riflessione e di diffrazione, eventualmente utilizzando approssimazioni conservative.

Rilevazione campo elettromagnetico di fondo

Le misure devono essere eseguite in tutti i punti, fra quelli individuati al paragrafo precedente, dove il nuovo impianto faccia prevedere livelli di campo maggiori di un decimo dei limiti applicabili. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure .devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al S.I.T. (Sistema Italiano di Taratura) o ad una rete di laboratori equivalente e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato. Le rilevazioni di Campo elettromagnetico di fondo devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo degli impianti preesistenti; pertanto, come previsto dalla norma CEI 211-7, la misura deve essere preceduta da una analisi tecnica degli impianti preesistenti di cui si dovranno valutare le emissioni, procedendo quindi ad una misura della durata di almeno 6 minuti da effettuarsi, nel caso di impianti ad emissione non costante, nelle condizioni di massima emissione (ad esempio per le stazioni radio base si potrà acquisire dal gestore l'indicazione della fascia oraria di massimo traffico in un periodo di 24 ore ed effettuare quindi la misura nel momento di picco massimo). La scelta del momento ritenuto opportuno per l'esecuzione delle misure dovrà essere adeguatamente motivata.

Dichiarazione di conformità

Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.

Rilevazioni di collaudo

Le misure di intensità di campo elettromagnetico di cui al 6° comma dell'articolo 72 septies devono essere eseguite in tutti i punti individuati nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al S.I.T. (Sistema Italiano di Taratura) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato.

Poichè le rilevazioni di campo elettromagnetico devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo dell'impianto, devono essere presentati i risultati di rilevazioni in banda stretta (analisi di spettro elettromagnetico). Le misure in banda stretta vanno eseguite su una banda sufficiente a comprendere le emissioni dell'impianto, con risoluzione tale da consentire l'individuazione di tutte le portanti. Per ogni portante che generi un campo superiore ad un decimo dei limiti applicabili, deve essere fornita la misura del valore di picco del campo elettrico.

In alternativa alle misure in banda stretta possono essere effettuate misure in banda larga, assicurando che l'impianto funzioni alla massima potenza di emissione.

Precisazioni

- 1) Per "trasmettitore di onde elettromagnetiche", di cui all'articolo 72 bis, comma 3, della l.r. 41/1999 e successive modificazioni, deve intendersi, nel caso di impianti per telefonia, il sistema che comprende tutte le portanti utilizzabili;
- 2) Per "potenza massima irradiata dall' antenna", di cui all' articolo 72 septies, comma 9, della l.R. 41/1999 e successive modificazioni, deve intendersi il valore massimo della potenza elettrica applicata ai terminali dell' antenna stessa

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto
nato a..... il
residente a via n.
nella sua qualità di della Società
con sede in via n.

Chiede

il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto di seguito descritto dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

Posizionamento degli apparati.

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

Descrizione del terreno circostante.

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:

edifici posti in vicinanza del sito;

conformazione e morfologia del terreno circostante;

eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

(Si vedano in calce gli allegati richiesti per una descrizione piu' dettagliata).

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguita' tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente.

(Si vedano in calce gli allegati richiesti per una descrizione piu' dettagliata).

Stime del campo generato.

Presentare i risultati ottenuti con le modalita' di simulazione numerica specificate nel punto 2.1. Tali risultati dovranno essere forniti, alternativamente, in una delle due forme seguenti:

volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformita' ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10].

Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticita' per le stesse soglie.

Stima puntuale dei valori di campo nei punti dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max. 10 punti/sito). Per questi ultimi occorre:

evidenziare accuratamente e chiaramente sulle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione (specificando se i tempi di permanenza siano maggiori o minori di 4 ore);

effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente (e' possibile riferirsi alla "Norma CEI 211-7 - Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz", con riferimento all'esposizione umana).

La scelta tra i due formati sopra descritti rimane a discrezione dell'operatore, secondo quanto riportato nella Guida CEI già citata. In entrambi i casi (volume di rispetto o calcolo puntuale), le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di ottenere il campo elettrico complessivo.

Modalità di simulazione numerica.

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

Indicare la conformità del programma di calcolo alle prescrizioni CEI, non appena emanate.

Allega alla presente istanza

Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).

Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E_0).

Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.

Specificare se il nuovo impianto utilizzi un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing). In questo caso il parere sanitario sarà soggetto alla valutazione complessiva di tutto l'impianto.

Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di

impianto, su scala 1:500.

Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante.

In caso di piu' frequenze di emissione tali dati vanno rilasciati per ogni frequenza.

Mappe del territorio circostante all'impianto.

Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonche' dei luoghi di pubblico accesso);

Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto;

Stralcio ubicativo con scala non superiore a 1:2.000 con indicazione delle curve di livello altimetriche;

Tutte le suddette mappe dovranno contenere l'indicazione del Nord geografico.

Nel contempo, il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi della legge 27 gennaio 1968, n. 15, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

Rilascia

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta': "l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, e' conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualita' di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36".

A tal fine, il sottoscritto allega una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identita'.

Firma.

Allegato B
(previsto dall'art. 5, comma 2)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(per impianti con potenza in antenna inferiore a 20 watt)

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
nella sua qualità di della Società
con sede in via n.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

Posizionamento degli apparati.

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguità tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmettente.

Allega alla presente istanza

Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).

Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado da 0° a 360°, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E_{00}).

Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER OPERE CIVILI, SCAVI E OCCUPAZIONE DI
SUOLO PUBBLICO IN AREE URBANE

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
nella sua qualità di della Società
con sede in via n.

Chiede

il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto di
seguito descritto:

Descrizione dell'impianto.

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il tracciato di
posa dell'impianto con l'elenco delle strade interessate, in
particolare:

dovranno essere indicate le caratteristiche salienti
dell'impianto con riferimento alle sedi di posa, ai materiali
previsti per la costruzione e alla tecnica di installazione
utilizzata;

dovranno essere indicati i tempi previsti per la realizzazione
dell'impianto;

dovranno essere evidenziate eventuali situazioni di interesse
comune ad altri enti/gestori sul medesimo tracciato note al momento
della presentazione della presente istanza;

dovranno essere evidenziate tratte di infrastruttura esistente
di proprietà/gestione dell'Ente a cui è indirizzata la richiesta per
valutarne il possibile utilizzo.

Allega alla presente istanza

Planimetria dettagliata in scala 1:1.000 contenente i riferimenti
stradali necessari all'individuazione del tracciato di posa con
evidenziati i seguenti elementi:

tracciato di posa indicante eventuali tratte di concomitanze
con altri enti/gestori;

manufatti previsti lungo l'impianto con apposita simbologia;

particolari "tipo" delle tubazioni utilizzate e dei manufatti;

sezioni trasversali in scala, complete delle quote relative al
posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;

sezioni relative agli attraversamenti stradali, complete delle
quote relative al posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;

vie interessate, lunghezza dell'impianto e tecnica di posa;

Dichiara

di aver comunicato il progetto in formato elettronico.

Data.

Firma.